



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI RUBIANA

DETERMINAZIONE

AREA TECNICA

N. 28

DEL 29/01/2026

OGGETTO: RIPARAZIONE IMPIANTO SEMAFORICO S.U.A.
- SP 197 - IMPEGNO DI SPESA DITTA INCES S.R.L. - CIG
BA254E89AF

DETERMINAZIONE N. 28 DEL 29/01/2026

OGGETTO: RIPARAZIONE IMPIANTO SEMAFORICO S.U.A. - SP 197 - IMPEGNO DI SPESA DITTA INCES S.R.L. - CIG BA254E89AF

Il Responsabile dell' Area Tecnica

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026/2028";

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 30/09/2025, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) per il periodo 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 18/12/2025, esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) per il periodo 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 18/12/2025, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione per il periodo 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 121 in data 23/12/2025, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 parte finanziaria;

Preso atto che:

- è necessario effettuare un intervento manutentivo all'impianto semaforico veicolare posto lungo la strada provinciale SP 197 e nella fattispecie sostituzione orologio, causa sbalzo orario continuo;
- questo ufficio ha richiesto un preventivo per la sostituzione dell'orologio necessaria al fine di rendere efficiente e funzionale l'infrastruttura;

Visto il preventivo trasmesso a mezzo e-mail e registrata in data 13.01.2025 con prot. 170 dalla ditta Inces srl, industria nazionale costruzioni elettroniche semaforiche, con sede legale in viale A. Manzoni, 14 - 24047 TREVIGLIO (BG), p.iva: 01635980160, già fornitore di questo ente, inerente la sostituzione dell'orologio, al costo di € 673,00 oltre I.V.A.;

Dato atto che:

- per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'art. 1, co. 501, della Legge n. 208/2015 che ha modificato l'art. 3, co. 23-ter, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: "Fermi restando l'art. 26, co. 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'art. 1, co. 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'art. 9, co. 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000";
- l'art. 1, co. 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e s.m. e i., possono ricorrere alle convenzioni di cui al comma 449 e al comma 456 dell'art. 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

- per quanto sopra recato- i comuni e gli altri enti locali rientrano nel novero delle "restanti amministrazioni" di cui al citato comma 449, ed hanno la facoltà e non l'obbligo, di utilizzare le convenzioni;
- anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:
 - a) in applicazione dell'art. 9, co. 3, del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
 - b) in applicazione dell'attuale art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";
 - c) in applicazione dell'art. 1, co. 7, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, per le categorie merceologiche di energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile; l'oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle sopraelencate fattispecie;
- l'art. 1, co. 450 della Legge n. 296/2006, a seguito delle modifiche introdotte con il comma 130 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), dispone che: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.";
- ad eccezione di alcune sue parti, il D.P.R. n. 207/2010 venne abrogato con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, ed in conseguenza di ciò, le relative sue disposizioni, ivi compresa quella avanti citata, non sono vigenti, peraltro permane l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia lì ricompresa;
- l'obbligo di aggregazioni e centralizzazione delle committenze, fermi restando quelli di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, è sospeso fino al 31 dicembre 2021 ai sensi dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, del decreto-legge n. 76 del 2020, così come modificato ed integrato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dall'art. 51, co. 1, lett. a) punto1) e 2.1) del D-L n. 77/2021;
- l'art. 3, co. 1 della Legge n. 241/90, reca: "Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma 2. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.";
- in modo combinato l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 ed il II comma dell'art. 32 del Codice recano che prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di

- contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- nel caso di affidamenti diretti, l'art. 51 co. 1, let. a) punto 1) e 2.1) del D-L n. 77/2021, (Decreto Semplificazioni 2021), reca che essi possano essere realizzati tramite determinazione a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nel precedente II comma dell'art. 32 del codice che stabilisce che la stazione appaltante può procedere in modo semplificato, individuando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché, ove richiesti, il possesso dei requisiti tecnico-professionali;
 - in base al quadro delle esigenze fornito è stata negoziata un'offerta registrata in data 13.01.2026 al protocollo n. 170, con ditta Inces srl, industria nazionale costruzioni elettroniche semaforiche, con sede legale in viale A. Manzoni, 14 - 24047 TREVIGLIO (BG), p.iva: 01635980160, già fornitore di questo ente, inerente la sostituzione dell'orologio dell'impianto semaforico collocato lungo la strada provinciale SP 197, per un importo di € 673,00 oltre I.V.A.;

Visto:

- la vigente legislazione in materia;
- il T.U.E.L. approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- il Regolamento comunale per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative, approvato dal Consiglio comunale in data 29.01.2013, con Deliberazione n. 3;

Riconosciuta la propria competenza, in virtù del principio di separazione tra le funzioni di controllo ed indirizzo e quelle di gestione, di cui all'art. 107 del TUEL 267/2000 ed in virtù della determinazione sindacale n. 9/2025;

D E T E R M I N A

1. **Di dare atto** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di approvare** l'offerta economica formulata dalla ditta Inces srl, industria nazionale costruzioni elettroniche semaforiche, con sede legale in viale A. Manzoni, 14 - 24047 TREVIGLIO (BG), p.iva: 01635980160, inerente la sostituzione dell'orologio dell'impianto semaforico collocato lungo la strada provinciale SP 197, per un importo di € 673,00 oltre I.V.A., per un totale di € 821,06;
3. **Di affidare**, ai sensi dell'art. 51, co. 1, let. a) punto 1) e 2.1) del D-L n. 77/2021, così come modificato ed integrato con il Decreto-legge n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni 2021), accertata l'economicità dell'offerta economica formulata dalla ditta Inces srl, inerente la sostituzione dell'orologio dell'impianto semaforico collocato lungo la strada provinciale SP 197, per un importo di € 673,00 oltre I.V.A., per un totale di € 821,06;
4. **Di impegnare**, a favore della ditta Inces srl, ai sensi l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 3, lett. C.), la spesa di € 821,06 come di seguito indicato:

Importo	Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Codice Piano dei conti	Esigibilità
€ 821,06	2780/12/1	10	05	1	103	U.1.03.02.09.000	2026

5. **Di trasmettere**, ai sensi dell'art. 151, co. 4 del D.lgs 18/8/2000, n. 267, il presente atto al Responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;
6. **Di dare atto** che il codice identificativo ottenuto (CIG) è il seguente: BA254E89AF;

7. **Di stabilire** che la liquidazione del corrispettivo verrà effettuata a termini di legge, dietro competente fattura elettronica emessa contro il COMUNE DI RUBIANA [codice univoco d'ufficio [EBLD52]].

La presente determinazione è esecutiva dalla data di apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Anche ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi. A norma dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i., si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnico, il quale con la sottoscrizione della presente determinazione esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Firmato Digitalmente
SAVIA EMANUELA